



IL CORPO

1.

Con tutta la pelle che perdi, potresti fare un secondo “io”...

Ogni ora perdi circa mille scaglie di pelle. Hai letto bene: ogni ora cadono circa mille pellicine dal tuo corpo.

Contiamo insieme: fanno 24.000 scaglie al giorno (24 x 1000). O 168.000 alla settimana e una media di 720.000 al mese.

In un anno perdi dunque circa 9.000.000 – nove milioni – di scaglie di pelle. È quindi davvero un miracolo che rimanga così tanto di te! Per fortuna il tuo corpo fabbrica costantemente anche nuove cellule cutanee.

Una scaglia di pelle non pesa naturalmente molto. Mille pellicine – la quantità che perdi in un’ora – pesano tra i trenta e i novanta milligrammi. Se conservi quelle di un anno, allora arrivi da trecento fino a ottocento grammi. Che sono come da una a tre mele belle grosse. Mica poco, se provi a metterle una accanto all’altra realizzi quanto hai perso in un anno.



È ancora più divertente se continui a contare. Da qui a quando avrai ottant’anni ti sarai lasciato indietro da venti a sessanta chili di scaglie di pelle! Un bel po’ di chili di pelle morta che ti è caduta. Prova a immaginare di vivere tutta la vita nella stessa camera senza mai passare l’aspirapolvere. Quando sarai anziano ti ritroverai accanto un secondo individuo. Un clone che è interamente costruito con minuscole particelle di te! Davvero materia per un film dell’orrore, non trovi?

2.

Ogni giorno bevi una tazza di moccio

Tracanneresti un bicchiere di moccio se te lo chiedessero? Probabilmente no. E invece lo fai! Per lo più senza accorgertene...

Il moccio è prodotto dalle mucose nel tuo naso. Ogni giorno inghiotti almeno una tazza di quel viscidume. E se hai il raffreddore arrivi a mezzo litro, o anche a un litro intero. Per fortuna il muco che ti cola in gola è solo il tuo.

Il muco ha un paio di funzioni importanti. Umidifica l’aria che inspiri e trattiene le minuscole particelle che vi stanno sospese. Polline, fuliggine e batteri, grazie al moccio, finiscono nel tuo stomaco invece che nei tuoi polmoni. E lì il tuo succo gastrico li sistema. Il moccio è anche un lubrificante che assicura che il tuo naso non si secchi.

Il muco sano è trasparente e incolore. Se sei malato, diventa giallo o verde. E questo succede a causa dei globuli bianchi del moccio che attaccano i microbi.

Quando le tue mucose nasali vengono irritate, parte un segnale verso il cervello, che capisce che qualcosa di strano irrita le narici e deve essere buttato fuori al più presto. La tua cassa toracica e i tuoi polmoni spingono insieme e ne segue un poderoso “etcìù!”

Con uno starnuto spari fuori centomila belle goccioline di moccio. Che si disperdono nell'aria alla velocità di 160 chilometri orari e possono arrivare fino a quattro metri di distanza. Contengono migliaia di batteri e virus. Per questo è meglio che tieni qualcosa davanti al naso quando starnutisci. Se non lo fai, i tuoi batteri e virus possono contagiare qualcun altro perché i microbi contenuti nelle gocce di uno starnuto riescono a sopravvivere fino a quarantacinque minuti all'aria aperta. E a nessuno piace ricevere la visita di un sudicio microbo altrui.



3.

Il cerume è uno fantastico balsamo per le labbra

Il cerume è quella cera che viene prodotta dalle ghiandole nelle tue orecchie.

Dai una sbirciata nelle orecchie dei tuoi amici. Il vostro cerume può apparire molto diverso. Alcune persone hanno una bella cera gialla e grassa. Altre invece secca e grigiastria.

In ogni caso quando viene emesso dalle ghiandole il cerume è sempre una cosa grassa e bianca. Ma quando si asciuga prende



una sfumatura marrone, gialla, grigia o nera. Dipende dai tuoi geni*. In Europa le persone hanno in genere un cerume giallo e più puzzolente delle altre varianti. C'è anche la possibilità che tu produca tanta secrezione e il tuo vicino molta meno. Due orecchie non sono mai del tutto uguali.

Il cerume ha un aspetto sgradevole, ma è molto utile. Garantisce che polvere, sporcizia e batteri rimangano fuori, e allo stesso tempo mantiene i tuoi timpani belli flessibili. Il tuo orecchio provvede per lo più da solo a espellere il cerume. Non è dunque necessario che tu lo pulisca con un cotton fioc. Puoi usare i bastoncini di ovatta solo per pulire il padiglione auricolare.

Ancora una curiosità pratica – e piuttosto disgustosa – se mai ti perderai nella giungla: il cerume è un rimedio perfetto contro le labbra screpolate. Agita un po' il tuo mignolo nell'orecchio, spalma quella roba sulla tua bocca ed è fatta!

* Nei tuoi geni sono contenute tutte le informazioni che ti sono state trasmesse dalla tua mamma e dal tuo papà. E che determinano il tuo aspetto, e il funzionamento del tuo corpo.